



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Istituti Penali di Trani
Segreteria Generale

Alle OO.SS Comparto Sicurezza
LORO SEDI

E, p.c.
Al Provveditorato Regionale A.P.
Relazioni Sindacali
BARI

Prot. nr. 8379 del 28 MAR. 2011

Oggetto: Apertura nuovo reparto detentivo. Esame nuova bozza organizzazione lavoro.
- CONVOCAZIONE -

Con riferimento all'oggetto si trasmette in allegato nuova bozza dell'Organizzazione dei Servizi Nuova Sezione "Italia" – Parte Rimessa alla Consultazione – appositamente rivista, alla luce del numero di unità (14) di polizia penitenziaria inviate in servizio di distacco dal PRAP di Bari, di cui una già in servizio di distacco presso questa sede, con riserva di fornire notizie più precise all'indomani dell'effettiva apertura della sezione del nuovo plesso.

A tal fine si convocano codeste OO. SS. alla riunione che si terrà in data 04 aprile alle ore 9.30 presso la sala conferenze di questa Casa Circondariale.

Nell'ipotesi in cui si debba procedere a tavoli separati, la seconda riunione è fissata per la stessa data alle ore 11.30.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE
Dr. ssa A.A. Bruna PIARULLI



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
DIREZIONE ISTITUTI PENALI DI TRANI

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI NUOVA SEZIONE "ITALIA"

PARTE RIMESSA ALLA CONSULTAZIONE

PUNTO A

UNITA' OPERATIVA

La nuova sezione, denominata "Italia", costituisce una unità operativa del Reparto di Polizia penitenziaria presso questi istituti penali, la cui elencazione, pertanto, risulta modificata come segue.

1. NTP - Tribunale;
2. Matricola;
3. Sicurezza esterna - Sorveglianza Generale;
4. Sicurezza interna -sezione BLU;
5. Sicurezza interna -sezione ITALIA;
6. Ufficio comando e servizi;
7. Casa Reclusione Femminile;
8. Segreteria di Polizia Penitenziaria;

Il Coordinatore di U. O., è nominato con Ordine di Servizio del Direttore, sentito il comandante di Reparto, nel rispetto delle norme contenute nel D.P.R. n. 82/99 (Regolamento di Servizio del Corpo Polizia Penitenziaria).

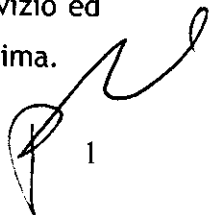
L'U. O. avrà autonomia organizzativa, comunque, sotto il coordinamento ed il controllo del Comandante di Reparto.

Il provvedimento con cui il direttore nomina il coordinatore dell'U.O. non è rinunciabile.

Il Direttore ha l'obbligo di rimuovere dall'incarico il Coordinatore dell'U. O. nominato con relativo provvedimento, qualora accerti l'inadeguatezza a svolgere l'incarico ricoperto.

Lo stesso sarà utilizzato secondo necessità su proposta del Comandante.

La composizione dell'unità operativa, unitamente all'aliquota di personale, posti di servizio ed orari è specificata nell'allegato 1, secondo livelli di sicurezza/funzionalità massima e minima.



1

Le sostituzioni del personale assente a vario titolo verranno garantite nell'ambito dell'unità operativa e, solo residualmente, con l'intervento dell'ufficio servizi centrale.

PUNTO B PROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO DECENTRATO

I turni della durata di sei ore devono essere articolati su quattro quadranti.

Anche i turni fissi (8-14 o/e diversi) saranno sempre della durata di sei ore.

Il modello di gestione dell'U. O. impone che il Responsabile della nuova sezione "Italia" si faccia carico della predisposizione dei relativi servizi, da sottoporre al controllo del comandante e all'approvazione del direttore.

In seno all'unità operativa, a cura del coordinatore, sarà elaborato il servizio programmato mensile.

Nell'ottica del decentramento il servizio dell'U. O. viene affidato al coordinatore, che ne è responsabile. La programmazione del servizio mensile verrà redatta dal personale ivi in servizio, effettuando le previste comunicazioni all'addetto alla raccolta dati, operante presso l'ufficio servizi centrale.

Coordinatore e vice coordinatore dell'U.O. devono essere, alternativamente, sempre presenti.

Il servizio deve essere programmato per un mese con l'indicazione per ogni singolo poliziotto dei turni di servizio, dei riposi e del congedo.

La suddetta programmazione dovrà essere esposta entro il 26° giorno del mese precedente.

Dopo l'esposizione originaria del servizio, ove si rendesse necessario e le esigenze di servizio lo richiedano, potranno essere effettuate le variazioni di servizio (per effettive esigenze di servizio o richieste motivate del dipendente).

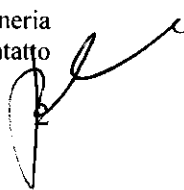
Di conseguenza, saranno apportate le relative correzioni al mod.14/A ed apposte sul foglio delle variazioni ad esso allegate, comunicando tempestivamente al personale il nuovo servizio da svolgere¹.

Le richieste di variazione del servizio, all'interno dello stesso settore, anche se avanzate con congruo anticipo, non dovranno pregiudicare le articolazioni del servizio in danno di altro operatore.

E' facoltà del personale pari ruolo avanzare istanze di cambio turno.

N.B.: Alla stregua di ciò che avviene per la sezione "media sicurezza-blu", gli operatori della nuova sezione "Italia" devono concorrere, proporzionalmente all'organico dell'U.O., al servizio

¹ Il foglio delle variazioni di servizio dovrà recare la data, l'orario di esposizione, e la sigla dell'operatore che l'ha redatto. La comunicazione delle variazioni sarà rappresentata dal foglio medesimo, ove il personale possa prenderne visione, in considerazione dei turni che dovrà espletare fino al giorno interessato dalla variazione. Nel caso in cui ciò non possa avvenire, sarà onere degli addetti al centralino, ovvero, in loro assenza, degli operatori della portineria (maschile o femminile a seconda della struttura) informare i poliziotti della variazione. Sarà cura di chi attiva il contatto telefonico annotare data, ora ed esito dell'avvenuta comunicazione.



di vigilanza armata dell'istituto, attraverso il presidio della garitta n. 7 (a tal fine 5 unità di personale saranno distolte dalla media sicurezza sezione-"blu" ed assegnate alla nuova sezione; Il preposto alla sorveglianza armata sarà garantito dall'U.O. "sorveglianza generale - sicurezza esterna").

Il raccordo tra le unità operative "sezione blu", "sezione Italia" e "sorveglianza generale - sicurezza esterna" nel garantire il concorso alla vigilanza armata è garantito dal comandante di Reparto.

A handwritten signature in black ink, consisting of a vertical line on the left and a series of loops and curves on the right.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO
ALLEGATO n. 1 - TABELLE POSTI DI LAVORO SEZIONE "ITALIA"

U.O. n. 5

UNITA' OPERATIVA	VIGILANZA E OSSERVAZIONE SEZIONE ITALIA VIGILANZA ARMATA GARITTA N. 7 - SALE COLLOQUI									
MEDIA SICUREZZA - Sicurezza interna "ITALIA"										
POSTO DI SERVIZIO	RUOLO	6-12	7-13	12--18	18--24	0--6	8--14	14--20	9-15.10	15-21
COORDINATORE U.O.	ISPETTORI						1			
VICE COORD. U.O.	ISPETTORI								1 (9/15)	
PREPOSTO SEZIONE + SEZIONE TRANSITO ²	SOVR.TI	1		1	1					
Addetto sala regia	Sovrintendenti-AGENTI-ASSISTENTI	1		1	1	1	1/0	1/0		
Add.Vigil.Osserv. Sezione "transito"	AGENTI-ASSISTENTI	1		1	1	1				
Add.Vigil.Osserv. Cortile passeggi e prelievo detenuti sezione "transito"	AGENTI-ASSISTENTI								1	
Add.Vigil.Osserv. Sezione "piano terra"	AGENTI-ASSISTENTI	1		1	1	1				
Add.Vigil.Osserv. Sezione "primo piano"	AGENTI-ASSISTENTI	1		1	1	1/0				
Add.Vigil.Osserv. Sezione "secondo piano"	AGENTI-ASSISTENTI	1		1	1	1/0				
Add.Vigil.Osserv. attività trattamentali	AGENTI-ASSISTENTI						1	1		
Add.Vigil.Osserv. Cortile passeggi e prelievo detenuti sezione "Italia"	AGENTI-ASSISTENTI								3/2	
Add.Vigil. armata Garitta n. 7 ³	AGENTI-ASSISTENTI	1		1	1	1				

Livello max $37 + 35\%$ (su 35 unità a turno) = $37 + 12 = 49$ (di cui 5 agenti/assistenti, 3 sovrintendenti e 2 ispettori provenienti dalla M.S.)

Livello minimo $32 + 35\%$ (su 30 unità a turno) = $32 + 10 = 42$ (di cui 5 agenti/assistenti, 3 sovrintendenti e 2 ispettori provenienti dalla M.S.)

UNITA' DA ASSEGNARE → 39 (liv. Max)/32 (liv. Min.) (al netto delle unità che vengono distolte dalla vecchia sezione)

² Il preposto viene garantito da 3 unità del ruolo sovrintendenti della vecchia sezione, dalla quale, pertanto, verranno distolte le predette unità. Il preposto alla sorveglianza armata sarà garantito dall'U.O. "sorveglianza generale - sicurezza esterna".

³ Il presidio armato della garitta n. 7 viene scorporato dall'U.O. "Media sicurezza" ed affidato in via esclusiva alla nuova sezione "Italia", alla quale saranno assegnate 5 unità dalla sezione "Media sicurezza"

UNITA' OPERATIVA		INTEGRAZIONE SERVIZI PER APERTURA SEZIONE "ITALIA" SETTORI COLLOQUI-CUCINA-LAVANDERIA-SOPRAVVITTO								
MEDIA SICUREZZA - Sicurezza interna "ITALIA"										
POSTO DI SERVIZIO	RUOLO	6-12	7-13	12--18	18--24	0--6	8--14	14--20	13-19	15-21
ADDETTO VIGILANZA RUOTA PRANZI	AGENTI-ASSISTENTI						1			
ADDETTO VIGILANZA E OSS.NE CUCINA DETENUTI	AGENTI-ASSISTENTI	1		1						
ADDETTO VIGILANZA E OSS.NE LAVANDERIA DETENUTI	AGENTI-ASSISTENTI		1							
ADDETTO VIGILANZA E OSS.NE SOPRAVVITTO	AGENTI-ASSISTENTI						1			
ADDETTO VIGILANZA MAGAZZINO DETENUTI	AGENTI-ASSISTENTI		1/0							

INTEGRAZIONE = 6_(liv. Max.)/5_(liv. Min.) UNITA'

UNITA' DA ASSEGNARE CON INTEGRAZIONE SERVIZI

→ 45_(liv. Max.)/37_(liv. Min.)

FERMO RESTANDO I LIVELLI MINIMI E MASSIMI INDICATI SOPRA, LE UNITA' EFFETTIVAMENTE DISPONIBILI SONO 28 (Ventotto) COME DI SEGUITO INDIVIDUATE:

- 4 DA TRINITAPOLI
 - 13 DAL PRAP (in quanto un'unità già distaccata c/o questo istituto).
 - 3 UNITA' DALLO SPACCIO ;
 - 3 PORTINERIA CASERMA (PARZIALMENTE RIFORMATI DA IMPIEGARE NEI SERVIZI PREVISTI);
 - 3 PORTINERIA C.R.F.;
 - 2 UFFICIO SEGRETERIA P.P.;
- TOTALE PARZIALE 28**

Le altre 9 unità mancanti per raggiungere il livello minimo di sicurezza verranno individuate come di seguito:

- 1 ADDETTO POSTA, laddove venga stipulata convenzione con l'Ufficio Postale;
- 8 UNITA' verranno individuate dai posti sopprimibili della media sicurezza cosiddetta sezione Blu.

TOTALE COMPLESSIVO 37

SI RAPPRESENTA CHE IL PERSONALE DI P.P. FEMMINILE IMPIEGATO PRESSO L'N.T.P. E L'UFFICIO SEGRETERIA P.P., PER ESIGENZE DI SERVIZIO FARA' RIENTRO ALLA CASA RECLUSIONE FEMMINILE.

